

Commissione Giudicatrice

DONATELLA CINELLI COLOMBINI: Dopo la laurea in Storia dell'Arte medioevale ha lavorato nell'azienda di famiglia, uno dei casati storici del Brunello. Nel 1998 ha creato la propria azienda ristrutturando due proprietà dei genitori nella parte più bella e intatta della campagna toscana il Casato Prime Donne a Montalcino e la Fattoria del Colle a Trequanda. Quella di Montalcino è la prima cantina italiana gestita interamente da donne. Nel 1993 ha inventato "Cantine aperte", l'evento che ha portato al successo l'enoturismo in Italia. Nel 2003 ha pubblicato il Manuale del turismo del vino e nel 2007 Marketing del turismo del vino. Dal 2001 al 2011 è stata Assessore al turismo del Comune di Siena e in questo periodo ha ideato il "trekking urbano" una nuova tipologia di turismo sportivo che ha poi diffuso in tutta Italia. Un'attività intensa nel turismo e soprattutto nel vino le hanno portato numerosi riconoscimenti: nel 2003 l'Oscar di miglior produttore italiano assegnato dall'AIS Bibenda, nel 2012 il Premio Internazionale Vinitaly, nel 2014 è stata nominata Cavaliere della Repubblica Italiana, nel 2015 ha ricevuto il Premio Minerva. Nel 2016 ha pubblicato il suo ultimo manuale "Marketing delle Cantine Aperte". Dal gennaio 2016 è Presidente dell'Associazione Nazionale Donne del Vino.

ROSY BINDI: È Presidente della Commissione Antimafia. È stata ricercatrice di diritto amministrativo all'Università di Siena, ha militato nell'Azione Cattolica italiana di cui è stata Vice Presidente nazionale. Parlamentare europea dal 1989 al 1994, ha contribuito alla nascita dell'Ulivo e poi del Partito Democratico. Dal 1996 al 2000 Ministro della Sanità nei governi Prodi e D'Alema. Responsabile Welfare della Margherita nella XIV legislatura. Dal 2006 al 2008 è stata Ministro delle politiche per la famiglia del governo Prodi e si è candidata alla segreteria del Pd alle primarie del 2007. Dal 2008 al 2013 è stata VicePresidente della Camera dei Deputati e dal 2009 al 2013 Presidente dell'Assemblea Nazionale del PD. Autrice di tre volumi: "La salute impaziente" Jaca Book, "Intervista sulla famiglia" La Scuola, "Quel che è di Cesare" Laterza. Appassionata di montagna, ama la propria terra toscana, la buona tavola, il buon vino, la compagnia degli amici.

ANSELMA DELL'OLIO: californiana, figlia di un pugliese e di una ebrea americana, è accudita fin dall'età di 18 mesi dalle Missionarie Cabriniane. Ha scritto una sceneggiatura sulla vita di Francesca Saverio Cabrini che sarà realizzata da RaiCinema. Ha fondato il Teatro Femminista a New York nel 1968, e ha lavorato in radio (RAI, WRFM NYC), TV (RAI, CBS) e cinema (con Federico Fellini, Francesco Rosi, Marco Ferreri, Mario Monicelli ed altri). Traduttrice, saggista, adattatrice, dialoghista, giornalista, appassionata di politica, femminista storica. È critica cinematografica per la trasmissione Cinematografo su Rai Uno ed è stata titolare della critica di cinema per Moby Dick, inserto quotidiano Liberal, testata defunta. È sposata e vive a Roma.

ANNA PESENTI: è stata per circa vent'anni, fino al 1994 direttore dell'Istituto per lo Spumante Italiano Metodo Classico. In seguito è tornata al giornalismo e alle relazioni pubbliche, le sue due attività iniziali. Le sue prime esperienze di giornalismo furono per il "Giornale di Bergamo", successivamente ha collaborato con periodici come "Gioia", "Bar Giornale", "Vini&Liquori". Ha condotto trasmissioni televisive su TeleMontecarlo e Odeon Tv per due anni e ha scritto molti libri sul cibo con Vincenzo Buonassisi. Fra i riconoscimenti ricevuti, il premio "Minerva". È stata proclamata Donna dell'Anno in Campidoglio a Roma e ha ricevuto in Friuli il "Calice d'oro". Si occupa dell'ufficio stampa per l'Associazione "Le Donne del Vino", di eventi ed è Pr per alcune aziende del settore viticolo. Collabora con "Il Corriere Viticolo", "MENU", "DEGUSTA", "Food & Beverage" e "ARTU".

STEFANIA ROSSINI: giornalista, dal 1980 è al settimanale "L'Espresso" dove sarà redattrice di cultura, caposervizio di società e inviato speciale di attualità. Autrice di programmi televisivi e radiofonici, ha anche scritto alcuni libri (per Rizzoli e Frassinelli) su temi psicoanalitici accettando la sfida di una divulgazione non banalizzata. Dal 2002 tiene un dialogo con i lettori dell'Espresso attraverso la rubrica della Posta sia sul giornale di carta che sul sito online.

ANNA SCAFURI: Caposervizio e inviata della redazione economia del Tg1. Specializzata in agricoltura, alimentazione ed enogastronomia cura servizi per il telegiornale. Dal 2004 è stata curatrice conduttrice della prima rubrica enogastronomica del Tg1, "Terra e sapori". È socia onoraria dell'ASA (Associazione stampa agroalimentare) e dell'Associazione "Donne del vino". Cura e conduce ogni settimana sul sito gl.rai.it la trasmissione Web&Food.

DANIELA VIGLIONE: nata a Cuneo, laureata in Storia Economica all'Università La Sapienza, vive a Roma e, appena può, in campagna a Toscana. Manager ed economista, è direttore scientifico di Italiadecide-Associazione per la Qualità delle Politiche Pubbliche e docente del corso in Energia nel Mondo Arabo del Master MISLAM presso la LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli. È stata presidente e Amministratore delegato di AGI, Agenzia Giornalistica Italia e presidente delle Agenzie di Stampa FIEG. Ha lavorato in Montedison, Finmeccanica, Eni, dove è stata Direttore Studi e Ricerche, Direttore delle Relazioni Esterne, Amministratore delegato di EniComunicazione. Ha partecipato a Commissioni di governo sui temi dello sviluppo e dell'equità sociale, tra cui le Commissioni su la Povertà, la Riforma della Spesa Pubblica e la Riforma delle Politiche sociali. Premio Marisa Bellisario e Premio Minerva, Commendatore della Repubblica.

“Casato Prime Donne”

*Premio che onora le donne,
la fotografia ed il giornalismo*

Prima Donne è il nome di un premio internazionale di scienza vitivinicola, giornalismo e fotografia che incorona la "Prima Donna", un personaggio femminile che è di esempio o di aiuto alle altre donne. Prima Donne è il nome del primo grande vino rosso - un Brunello - selezionato da assaggiatrici donne e destinato a consumatrici donne. Prima Donne è il nome della prima cantina italiana con un organico interamente femminile che è sorta sulle pendici di Montalcino (Siena) nel 2001. Dal Premio Casato Prime Donne deriva un percorso di trekking nelle vigne di Brunello che contiene le dediche delle vincitrici insieme a opere di giovani artisti e spiegazioni sul paesaggio. Le installazioni di arte contemporanea portano la firma di Marco Pignattai, Rossana Mulinari, Bruno Bruchi e Giovanni Senatore, Alessandro Grazi, Orlando Orlandini, Stefano Carlucci, Jeff Shapiro, Liberatori & Romualdi Architetti Associati, Michael Austin Latka, Carlotta, Giuditta e Annibale Parisi, Piero Sbarluzzi, Igor Vazzaz, Roberto Turchi e Alessia Bernardeschi. Prima Donne è dunque un progetto articolato per la valorizzazione della campagna e soprattutto della campagna al femminile. Ha il suo momento culminante nella premiazione che avviene alla fine di settembre a Montalcino - uno dei paesi medioevali più belli della Toscana. Il bando prevede varie sezioni, la principale delle quali premia una donna che è di esempio o di aiuto alle altre donne. Gli altri premi mirano più direttamente alla valorizzazione della campagna senese in tutti i suoi aspetti umani, culturali e produttivi.

Segreteria

Casato Prime Donne

53024 Montalcino (SI) - Tel. +39 0577 849421 - Fax +39 0577 849353

Fattoria del Colle

53020 Trequanda (SI) - Tel. +39 0577 662108 - Fax +39 0577 662202

www.cinellicolombini.it - donatella@cinellicolombini.it - casato@cinellicolombini.it



Premio

Casato Prime Donne 2017

19ª edizione

Il territorio e l'ambiente protagonisti come non mai nel Premio Casato Prime Donne che è stato consegnato a Montalcino, nel Teatro degli Astrusi, domenica 17 settembre.

Il Premio Casato Prime Donne ha una crescente notorietà come vetrina dei nuovi modelli femminili e delle azioni più incisive nella divulgazione del territorio in cui nascono i vini Brunello e Orcia. Deve molta della sua reputazione al rigore della giuria che sceglie i vincitori, essa è presieduta da Donatella Cinelli Colombini e composta da Rosy Bindi, Anselma Dell'Olio, Anna Pesenti, Stefania Rossini, Anna Scafuri e Daniela Viglione. Quest'anno ha scelto come personaggio emblematico dell'universo femminile: **Federica Bertocchini** la microbiologa italiana che ha scoperto un bruco contenente l'agente capace di degradare la plastica dando una soluzione all'enorme inquinamento di questo materiale.

Nelle sezioni giornalistiche del Premio hanno vinto **Pietro di Luzzaro** per il servizio televisivo dedicato al 50° anniversario del Consorzio del Brunello trasmessi dal TG3 RAI. **Stefano Pancera** con il servizio televisivo intitolato "Il futuro del vino italiano nelle mani dei giovani" trasmesso da Mattino 5 di Canale 5 che ha avuto il **Premio Consorzio del Brunello sul tema "Il Brunello e gli altri vini di Montalcino"**. Premio **"Montalcino la sua storia, la sua arte e il suo vino"** per opere a firma femminile a Vannina Patanè per l'articolo intitolato "Montalcino acqua e vino" pubblicato in "In Viaggio". Il vincitore del **Premio per fotografie sul tema "Genti e terre dei vini Brunello e Orcia"** è **Andrea Rontini**, con l'immagine Val d'Orcia dicembre 2016.

Inaugurata anche la dedica di Federica Bertocchini che rimarrà in modo permanente al Casato Prime Donne, la cantina che organizza il premio, accanto all'installazione artistica creata appositamente da **Alessia Bernardeschi** e intitolata "Donna che guarda". Una cornice da selfie che si compone e si scompone invitando i visitatori a immortalarsi davanti ai vigneti di Brunello nello splendido territorio valdorciano.

I centocinquanta ospiti della premiazione hanno festeggiato i vincitori alla Fattoria del Colle di Trequanda ospiti di Donatella Cinelli Colombini e suo marito Carlo Gardini. Il tema "Cucina povera e cucina ricca della Valdorcia e della Val d'asso - Storia di un territorio a tavola" è stato sviluppato con l'assaggio di 22 specialità gastronomiche e 4 grandi vini fra cui il Brunello "Prime Donne" 2012.



Premio Internazionale
“Casato Prime Donne”

2018

20ª edizione

Premio Internazionale
"Casato Prime Donne"
2018
20^a edizione

Giuria d'Onore

FRANCESCA COLOMBINI CINELLI *Presidente Fondatrice*
E' cresciuta in campagna, ha collaborato fin dal 1958 con il padre Giovanni, alla gestione della propria Fattoria dei Barbi e del Casato; poi, dal 1966, lavorandovi a tempo pieno. Dal 1976 le ha dirette e gestite fino al 1999, quando le aziende sono state affidate ai figli Donatella e Stefano. Ha fondato nel 1981 il Premio Barbi Colombini che dopo 18 anni si è trasformato nel Premio Casato Prime Donne ed è stato portato avanti dalla figlia Donatella. Dal 1990 al 1995 è stata Presidente della Vide, Vitivinicoltori italiani di Eccellenza. Ha ricevuto nel 1985 il Cangrande della Scala e nel 1990 il Premio Firenze Donna. Nel 2008 ha ricevuto la Targa d'oro Giuseppe Morsiani come "benemerita della cultura vitivinicologica e del progresso vitivinicolo". È accademica ordinaria dell'Accademia della Vite e del Vino, dell'Accademia Nazionale di Agricoltura di Bologna. È Presidente del c.d.a della srl Barbi. Nel 2005 ha pubblicato il suo libro "Il vino fa le gambe belle" e ha vinto la sezione Paesaggi del Premio Capri 2006. In seguito ha pubblicato "1899 Elina Colombini, una gentildonna ai fornelli" nel 2007, e nel 2008 "Non solo vigne a Montalcino".

SILVIO FRANCESCHELLI *Sindaco di Montalcino*

MARIO FREGONI *Ordinario di Viticoltura all'Università Cattolica del Sacro Cuore*

LEONE PICCIONI *Scrittore e giornalista*

PATRIZIO CENCIONI *Presidente Consorzio del Brunello di Montalcino*

SERGIO ZAVOLI *Scrittore e giornalista*

Montalcino, Aprile 2018

Le Fattorie Casato Prime Donne a Montalcino e del Colle a Trequanda bandiscono la ventesima edizione del Premio Internazionale "Casato Prime Donne" 2018.

Commissione giudicatrice

DONATELLA CINELLI COLOMBINI
Presidente

ROSY BINDI

ANSELMA DELL'OLIO

ANNA PESENTI

STEFANIA ROSSINI

ANNA SCAFURI

DANIELA VIGLIONE

Gli articoli giornalistici e i servizi televisivi o radiofonici che parteciperanno al concorso devono essere stati pubblicati o trasmessi, anche in internet, tra il 1° giugno 2017 e il 1° giugno 2018 e devono giungere alla segreteria del Premio entro il 16 giugno 2018. A tutti coloro che parteciperanno al concorso sarà inviato un omaggio di vini.

La Premiazione avverrà il weekend del 15/16 Settembre 2018 a Montalcino.

Sezione Giornalistica

PREMIO "IO E MONTALCINO"

Per scrittori e giornalisti italiani o stranieri autori di articoli, libri, servizi televisivi o radiofonici o pagine web sul tema "Io e Montalcino", interpretazione personale anche in chiave fantastica e favolistica di Montalcino nei suoi aspetti storici, culturali, paesaggistici e agricoli.

PREMIO CONSORZIO DEL BRUNELLO DI MONTALCINO

Per giornalisti italiani o stranieri specializzati nel ramo vitivinicolo, autori di libri o articoli pubblicati su quotidiani o periodici d'informazione e cultura, o servizi televisivi o radiofonici o pagine web sul tema "Il Brunello e gli altri vini di Montalcino".

PREMIO "MONTALCINO, LA SUA STORIA, LA SUA ARTE, IL SUO VINO" DESCRITTI DA UNA DONNA

Per articoli, libri, servizi televisivi o radiofonici o pagine web, a firma femminile preferibilmente riferiti ai temi di difesa ambientale.

PREMIO FOTOGRAFICO SUL TEMA "GENTI E TERRE DEI VINI BRUNELLO E ORCIA"

Sarà premiata una fotografia pubblicata su libri, quotidiani, siti web o periodici editi dal 1° giugno 2017 al 1° giugno 2018, riguardante il territorio dei vini Brunello e Orcia nei loro aspetti artistici, paesaggistici, ambientali e produttivi. Fra le foto in concorso la giuria del Premio selezionerà le 5 finaliste che verranno sottoposte al voto di una giuria popolare. Le fotografie in concorso dovranno pervenire in 1 copia e in formato digitale alla segreteria del Premio entro il 16 giugno 2018. Gli autori delle cinque foto finaliste sono tenuti a consentire la divulgazione via internet, la pubblicazione e l'esposizione delle loro immagini nelle rassegne dedicate al premio.

A ciascuno dei vincitori sarà assegnato un premio di bottiglie di Brunello ed altri vini di Donatella Cinelli Colombini per un valore di euro 1.000,00 e di euro 1.500,00 più la disponibilità di un appartamento agriturismo nella Fattoria del Colle di Trequanda per una settimana durante l'anno 2019.

PREMIO "PRIMA DONNA" ASSEGNATO DAL PRESIDENTE DELLA GIURIA DONATELLA CINELLI COLOMBINI

Sarà premiata, a scelta della Giuria, una donna italiana o straniera che si è particolarmente distinta per coraggio ed eticità di comportamenti e che con il suo impegno ha valorizzato la presenza femminile nella società e nel lavoro. La vincitrice verrà scelta ad anni alterni nei settori della cultura, comunicazione e giornalismo, della politica e sociale.

Il premio è costituito da bottiglie di Brunello e di altri vini di Donatella Cinelli Colombini per un valore di euro 1.000,00 e da euro 2.000,00 più la disponibilità di un appartamento agriturismo nella Fattoria del Colle di Trequanda per una settimana nell'anno 2019.

Albo d'Oro

- 2000 Francesca Sanvitale - scrittrice
- 2001 Paola Capriolo - scrittrice
- 2002 Marta Morazzoni - scrittrice
- 2003 Carla Fracci - etoile della danza
- 2004 Kerry Kennedy - attivista dei diritti umani
- 2005 Congregazione delle Missionarie del S. Cuore di Gesù
- 2006 Volontarie del Telefono Rosa
- 2007 Frances Mayes - scrittrice
- 2008 Josefa Idem - atleta
- 2009 Ilaria Capua - virologa
- 2010 Samantha Cristoforetti - astronauta
- 2011 Carla Fendi-stilista di moda e mecenate della cultura
- 2012 Maria Carmela Lanzetta- Sindaco di Monasterace
- 2013 Linda Laura Sabbadini- Direttore del dipartimento di statistiche sociali e ambientali dell'Istat
- 2014 Sandra Savaglio - astrofisica
- 2015 Giuseppina Maria Nicolini- Sindaco di Lampedusa
- 2016 Chaimaa Fatihi - Attivista per la pace
- 2017 Federica Bertocchini- Biologa Molecolare



Premio Internazionale "Casato Prime Donne"